

Ufficio postale chiuso da mesi, sindaco di Pizzoferrato interrompe sciopero della fame

17 Marzo 2024



Il sindaco di Pizzoferrato, **Palmerino Fagnilli**, ha deciso di interrompere lo sciopero della fame iniziato per protestare contro i ritardi nella riapertura dell'ufficio postale locale, chiuso da tre mesi. La decisione è arrivata dopo che Poste Italiane Spa ha presentato scuse ufficiali e ha promesso di riaprire l'ufficio già nei primi giorni della prossima settimana.

Il sindaco Fagnilli, insieme all'intera amministrazione, ha valutato positivamente questa collaborazione e la rapida risoluzione del problema da parte dell'azienda. Tuttavia, ha chiarito che si tratta solo di una sospensione della protesta e che se Poste Italiane non manterrà le promesse fatte, la protesta sarà ripresa in modo più determinato e coinvolgerà anche figure istituzionali come il presidente della Repubblica Mattarella e la premier Meloni, che hanno supportato il **Progetto 'Polis'** il 30 gennaio 2023.

Fagnilli ha sottolineato che la protesta era necessaria a causa dei ritardi nei lavori di adeguamento

al progetto Polis, i quali si sono protratti per più di 90 giorni anziché i 30 previsti. Ha anche evidenziato l'impegno dell'amministrazione per garantire la riapertura degli Uffici Postali, riconoscendo i disagi che i cittadini delle zone interne affrontano quotidianamente. La sospensione della protesta è quindi un segnale di buona volontà, ma l'amministrazione è pronta a riprenderla se necessario, per assicurare servizi ai cittadini che hanno scelto di vivere e investire nei piccoli territori montani.